



# COMUNE DI VILLANOVAFORRU

*Provincia del Sud Sardegna*

## **Relazione sulla gestione**

### **Rendiconto 2020**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ in data 09/04/2021

## **PREMESSA**

### **Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio

- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2020
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

#### **a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che “(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)” (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## LA GESTIONE FINANZIARIA

---

### Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 in data 30/12/2019. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

1. deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 29/01/2020 avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000);
2. deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 11/02/2020 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 – I VARIAZIONE;
3. deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 31/03/2020 avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000);
4. deliberazione Giunta Comunale n. 24 del 31/03/2020 avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) – II VARIAZIONE, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30/04/2020;
5. deliberazione Giunta Comunale n. 31 del 24/04/2020 avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) – III VARIAZIONE, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/04/2020;
6. deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 29/05/2020 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 – IV VARIAZIONE
7. deliberazione Giunta Comunale n. 48 del 06/07/2020 avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) – 5^ VARIAZIONE, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/07/2020;
8. deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2020 avente ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia equilibri esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2020";
9. deliberazione Giunta Comunale n. 68 del 09/09/2020 avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

- 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) – 7^  
VARIAZIONE, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del  
29/09/2020;
10. deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 29/09/2020 avente ad oggetto  
"Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 – VIII VARIAZIONE;
  11. deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 07/10/2020 avente ad oggetto  
"Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 – IX VARIAZIONE;
  12. Determinazione n. 545/31 F avente ad oggetto "Adeguamento delle previsioni  
riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi (art. 175, comma 5-  
quater lett. e, del D.Lgs. 267/2000)";
  13. Consiglio Comunale n. 36 del 12/11/2020 avente ad oggetto "Variazione al  
bilancio di previsione 2020/2022 – X VARIAZIONE
  14. deliberazione Giunta Comunale n. 99 del 25/11/2020 avente ad oggetto  
"VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO  
2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) – 11^  
VARIAZIONE, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del  
09/12/2020:
  15. deliberazione Giunta Comunale n. 106 del 16/12/2020 avente ad oggetto  
"VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO  
2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) – 12^  
VARIAZIONE, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del  
30/12/2020;

La Giunta Comunale ha inoltre approvato con deliberazione n. 12 del 17/02/2020 gli obiettivi di performance dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2020 e nonché il Piano esecutivo di gestione con l'assegnazione delle risorse per il triennio 2020/2022.

### La manovra tributaria

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta Comunale	120	04/12/2019	CONFERMA
Tariffe TOSAP/COSAP	Giunta Comunale	120	04/12/2019	CONFERMA
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	39	30/11/2018	
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	36	29/11/2019	CONFERMA
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	121	04/12/2019	

L'entrata in vigore della legge 160/2019, ha previsto - art. 1 comma 780 – con decorrenza dall'anno 2020, l'espressa abrogazione dell'Imposta Unica Comunale l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ...”, e contestualmente ha previsto la nuova disciplina dell'imposta municipale unica le cui disposizioni sono previste dall'art. 1 commi dal 739 al 783 della medesima legge 160/2019. Alla luce delle nuove disposizioni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/09/2020 si è provveduto all'approvazione del regolamento per l'applicazione della nuova IMU come disciplinata dell'art. 1 commi dal 739 al 783 della Legge 160/2019. Con deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 29/09/2020 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2020. La determinazione delle aliquote della nuova IMU è avvenuta in linea con quelle degli anni precedenti lasciando invariato il prelievo nei confronti dei contribuenti. Sempre in materia tributaria nel mese di settembre 2020 il Consiglio Comunale 24 del 29/09/2020 ha approvato il piano economico finanziario relativo alla gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2020, secondo le nuove prescrizioni disposte da Arera e sulla base dei dati forniti dall'Unione dei Comuni della Marmilla. Sulla base del PEF 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/09/2020, sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2020. Rispetto al 2019 si registrano lievi scostamenti per le diverse utenze, domestiche e non domestiche. Nella determinazione delle tariffe il Consiglio Comunale ha disposto delle riduzioni del 25% sulle tariffe relative alle utenze non domestiche, particolarmente colpite nel corso del 2020, dall'emergenza epidemiologica Covid-19 e dalle relative prescrizioni previste dai diversi DPCM emanati al fine di contrastare il diffondersi del contagio.



## Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2020 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € **757.303,73** così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.340.927,99
RISCOSSIONI	(+)	88.370,89	1.762.766,94	1.851.137,83
PAGAMENTI	(-)	334.048,95	1.461.458,51	1.795.507,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.396.558,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.396.558,36
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	138.555,70	358.422,28	496.977,98
RESIDUI PASSIVI	(-)	62.422,71	277.678,56	340.101,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			82.515,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			713.615,38
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>757.303,73</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>	109.199,09
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	31.000,00
Altri accantonamenti- Indennità fine mandato Sindaco	35.318,29
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>175.517,38</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	244,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	252.791,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	26.615,13
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>279.650,64</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>146.838,93</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>155.296,78</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	

## Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	522.530,29
Totale accertamenti di competenza	+	2.121.189,22
Totale impegni di competenza	-	1.739.137,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	796.131,34
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>108.451,10</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	1.002,00
Minori residui passivi riaccertati	+	20.184,14
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>19.182,14</b>

<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	<b>108.451,10</b>
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	<b>19.182,14</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	206.466,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	423.204,42
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020</b>	<b>=</b>	<b>757.303,73</b>

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risultato di amministrazione	844.108,74	651.279,57	818.616,54	629.670,49	757.303,73

### **ELNCO ANALITICO DELLE QUOTE DEI FONDI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

#### Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss. / Prog r.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20.02	1820.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	15.000,00		15.000,00
20.03	1820.1	Fondo passività potenziali	10.000,00	-3.500,00	6.500,00
20.03	1820.3	Fondo indennità fine mandato del sindaco	1.260,80	539,62	1.800,42

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a **€. 175.517,38** e sono così composte:

- FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - **€. 109.199,09**;
- ACCANTONAMENTO QUOTA INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO - **€. 6.318,29**;
- ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI - **€. 10.000,00**;
- ACCANTONAMENTO FONDO PASSIVITA' POTENZIALI (CAUSE E CONTENZIOSI) - **€. 31.000,00**;
- ALTRI ACCANTONAMENTI PRUDENZIALI – CREDITI IN SOFFERENZA **€. 19.000,00**;

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La disciplina relativa alla quantificazione dell'accantonamento a FCDE è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016.

I riferimenti normativi e contabili principali per il FCDE devono essere riscontrati nell'art. 167 del D.lgs. 267/2000 e nel citato principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011). Nel principio contabile (nell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica), tra l'altro, vengono anche precisate le modalità di calcolo del FCDE, sia in sede di bilancio preventivo, che di rendiconto.

Come disposto dal paragrafo (§) 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, anche le entrate di dubbia e di difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere accertate nel loro intero ammontare.

Lo scopo dell'accantonamento del FCDE nell'avanzo di amministrazione è dunque quello di costituire una quota di risultato contabile che compensi i residui mantenuti in sede di riaccertamento ordinario degli stessi.

Si ricorda come la sezione toscana della Corte dei conti, con la deliberazione n. 116 del 21/09/2016, abbia precisato come un non corretto calcolo dell'accantonamento del FCDE (per un importo inferiore rispetto a quanto richiesto dal principio contabile) costituisca una grave irregolarità contabile, in quanto il risultato contabile di amministrazione risulterebbe alimentato da risorse che sarebbero dovute essere accantonate per tutelare i crediti di dubbia e difficile esazione, da considerarsi pertanto indisponibili (l'art. 167, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 precisa come la quota di

avanzo di amministrazione accantonata per il FCDE non possa essere destinata ad altro utilizzo).

Il FCDE viene espressamente influenzato dalla capacità di riscossione che l'ente locale ha manifestato negli ultimi cinque anni.

A seguito dell'emanazione del DM MEF 20/05/2015, fino al rendiconto dell'esercizio 2018 compreso, al metodo ordinario indicato dall'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria è stato previsto un metodo semplificato per il calcolo dell'accantonamento a FCDE, che questo ente ha utilizzato negli anni precedenti.

Pertanto a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2019 deve essere utilizzato obbligatoriamente il metodo ordinario.

In sede di rendiconto deve essere verificata la congruità del FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A seguito dell'emergenza Covid- 19, l'art. 107- bis del D.L. 18/2020 ha previsto per gli enti locali - con decorrenza dal rendiconto 2020 e dal Bilancio di previsione 2021 – la possibilità di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate del titolo I e III accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020;

Nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 si è provveduto al calcolo mediante applicazione della percentuale di riscossione del quinquennio 2016/2020.

Il metodo indicato dal principio contabile è il seguente:

- si determina, per ciascuna delle categorie di entrate da assoggettare a FCDE, mediante il riaccertamento ordinario dei residui, l'importo dei residui alla fine dell'esercizio appena concluso;
- si calcola, per ciascuna entrata i cui residui sono stati riaccertati al punto precedente, la media del rapporto tra le riscossioni in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi (per il calcolo dell'accantonamento a FCDE nell'avanzo di amministrazione per il rendiconto 2020 si devono dunque considerare le riscossioni in conto residui del quinquennio 2016/2020, le cui medie dovranno essere applicate ai residui al 31/12/2020, derivanti sia dalla gestione dei residui, che dalla gestione della

competenza 2020), utilizzando uno dei tre metodi previsti (media semplice, rapporto tra sommatorie, media ponderata).

- si applica all'importo complessivo dei residui riaccertati, una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate.

Tra i metodi previsti dalla normativa, l'ufficio finanziario ha utilizzato il metodo ordinario con media semplice delle quote di riscossione riferita alle seguenti entrate assoggettate al FCDE:

### **TARSU/TARES/TARI**

#### **FITTI ATTIVI**

Distintamente per le due tipologie di entrate, per il quinquennio dal 2016 al 2020, le riscossioni effettuate in conto residui realizzate in ciascun anno, sono state rapportate ai residui attivi al primo gennaio di ciascun anno.

Successivamente, sempre distintamente per le due tipologie di entrate, i cinque rapporti in percentuale ottenuti per ogni anno sono stati sommati e successivamente divisi per 5 ottenendo così la media aritmetica dei rapporti annui delle riscossioni nel quinquennio e conseguentemente la percentuale di non riscosso da applicare ai residui totali alla data del 31 dicembre 2020.

**L'allegato c) "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità"**, al rendiconto della gestione 2020 evidenzia un accantonamento al 31 dicembre 2020 di **€ 109.199,09**.

- 1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - €. 244,00;
- 2) Vincoli derivanti da trasferimenti - €. 252.791,51;
- 3) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente - €. 0,00;
- 3) Altri Vincoli - €. 26.615,13 - (vedi dettaglio prospetto avanzo 2020 – Allegati a1 e a2;

#### **Quote destinate**

La quota dell'avanzo di amministrazione destinate al finanziamento degli investimenti ammonta ad **€ 146.838,93**;

Per il dettaglio delle somme destinate a investimenti si rimanda al prospetto dell'avanzo 2020 Allegato a3 allegato allo schema di rendiconto di gestione.

## LA GESTIONE DI COMPETENZA

### Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un saldo di Euro **+108.451,10** così determinato:

#### Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2020
Accertamenti di competenza	+	2.121.189,22
Impegni di competenza	-	1.739.137,07
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	<b>+</b>	<b>522.530,29</b>
Impegni confluìti nel FPV	-	796.131,34
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
		<b><u>+108.451,10</u></b>

## Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2017	2018	2019	2020
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente(A)	+	136.316,85	<b>101.268,42</b>	<b>92.632,03</b>	<b>71.959,78</b>
Entrate titolo I	+	335.209,75	334.444,03	339.170,77	341.887,46
Entrate titolo II	+	1.550.525,03	1.246.057,89	1.109.179,24	1.142.129,90
Entrate titolo III	+	88.213,52	72.313,95	73.929,06	66.435,05
Totale titoli I,II,III (B)		<b>1.973.948,30</b>	<b>1.652.815,87</b>	<b>1.522.279,07</b>	<b>1.550.452,41</b>
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-	<b>1.680.176,16</b>	<b>1.402.102,57</b>	<b>1.259.373,55</b>	<b>1.127.790,49</b>
Impegni confluire nel FPV (B1)	-	101.268,42	<b>92.632,03</b>	<b>71.959,78</b>	<b>82.515,96</b>
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	5.637,36	<b>5.877,19</b>	<b>6.127,22</b>	<b>6.387,89</b>
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		<b>323.181,21</b>	<b>253.472,50</b>	<b>277.450,55</b>	<b>405.717,85</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	5.446,04	15.153,10	28.174,14	27.675,43
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+				
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+	0,00			
<i>Altre entrate (specificare: Contributo sviluppo investimenti)</i>	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	16.000,00	16.315,14	16.786,80	7.050,00
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-	0,00			
<i>Altre entrate (.....)</i>	-	0,00			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		<b>268.247,27</b>	<b>312.312,11</b>	<b>251.838,80</b>	<b>426.343,28</b>

### Equilibrio di parte capitale

Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	144.705,26	164.363,05	589.331,40	450.570,51
Entrate titolo IV	+	64.325,15	135.605,93	259.861,79	352.436,04
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+				
<b>Totale titoli IV, V, VI (M)</b>		<b>64.325,15</b>	<b>135.605,93</b>	<b>259.861,79</b>	<b>352.436,04</b>
Spese titolo II (N)	-	220.545,98	225.021,62	664.123,68	386.657,92
Impegni confluire nel FPV (O)	-	164.363,05	589.331,40	282.148,19	713.615,38
<b>Spese titolo III (P)</b>	-	1.500,00			
<b>Impegni confluire nel FPV (Q)</b>	-	0,00			
<b>Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)</b>		<b>-177.378,62</b>	<b>-514.384,04</b>	<b>-97.078,68</b>	<b>-297.266,75</b>
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	30.916,61			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	16.315,14	20.000,00	16.786,80	7.050,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)</b>	-				
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)</b>	+	<b>50.417,55</b>	<b>365.000,00</b>	<b>233.362,71</b>	<b>178.790,64</b>
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		<b>-141.877,68</b>	<b>-133.068,90</b>	<b>153.070,83</b>	<b>-111.426,11</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>126.369,59</b>	<b>179.243,21</b>	<b>404.909,63</b>	<b>314.917,17</b>

## **Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio**

Il rendiconto dell'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 629.670,49. Con deliberazioni/determinazioni di variazione al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 206.466,07 così destinate:

**Fondi vincolati** destinati al finanziamento di interventi di parte corrente per €. **17.675,43** destinato al finanziamento di:

1. €. **1.867,17** al finanziamento dei piani di sostegno a persone con handicap grave di cui alla L.162/98;
2. €. **13.286,43** al finanziamento di provvidenze leggi di settore;
3. €. **2.521,53** per il funzionamento della biblioteca comunale contributo RAS 2019 utilizzati per la fornitura di libri e DVD;

**Fondi non Vincolati** destinati a copertura di minori entrate correnti in sede di salvaguardia degli equilibri per €. **10.000,00**;

**Fondi non Vincolati** destinati al finanziamento di interventi di parte capitale per €. **84.690,75** destinato al finanziamento di:

1. €. **72.690,75** destinati ad finanziamento di quota parte dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2020;
2. €. **12.000,00** destinati al finanziamento di quota parte degli interventi di manutenzione straordinaria del Complesso ricettivo "le Strutture";

**Fondi liberi destinati a investimenti per €. 94.099,89** destinati al finanziamento di:

1. €. **45.000,00** destinati al finanziamento degli d interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma del Centro Ippico Comunale - quota di compartecipazione comunale;;
2. €. **21.673,17** destinati al finanziamento degli d interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma del Centro Ippico Comunale - quota parte del finanziamento regionale;
3. €. **17.810,00** destinati al finanziamento di interveti di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale - di cui €. **2.810,00** necessari oer il collaudo statico della palestra comunale;
4. €. **9.616,72** destinati ad interventi di sistemazione delle strade rurali comunali;



## PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	340.750,00	341.977,95	0%	341.887,46	0%
Titolo II	Trasferimenti	1.064.528,04	1.176.944,21	11%	1.142.129,90	-3%
Titolo III	Entrate extratributarie	91.890,00	87.159,98	-5%	66.435,05	-24%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	4.000,00	513.298,79	12732%	352.436,04	-31%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	606.082,28	610.582,28	1%	218.300,77	-64%
Avanzo di amministrazione applicato		-	206.466,07	#DIV/0!		-100%
FPV	FINANZ. SPESA CORRENTE	-	71.959,78	#DIV/0!		
FPV	FINANZ. SPESA IN C. CAPITALE	-	450.570,51	#DIV/0!		
<b>Totale</b>		<b>2.107.250,32</b>	<b>3.458.959,57</b>	<b>64%</b>	<b>2.121.189,22</b>	<b>-39%</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	1.382.030,15	1.553.396,52	12%	1.127.790,49	-27%
Titolo II	Spese in conto capitale	112.750,00	1.288.592,88	1043%	386.657,92	-70%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo IV	Rimborso di prestiti	6.387,89	6.387,89	0%	6.387,89	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	606.082,28	610.582,28	1%	218.300,77	-64%
<b>Totale</b>		<b>2.107.250,32</b>	<b>3.458.959,57</b>	<b>64%</b>	<b>1.739.137,07</b>	<b>-50%</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate e conseguentemente la capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero

delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive e contestualmente, mette in luce la capacità o meno di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

Da questo punto di vista la nuova contabilità armonizzata impone uno sforzo di tutti gli operatori, sia nella fase di programmazione che nella fase di gestione, tale consentire un corretto e puntuale utilizzo di tutte le risorse a disposizione dell'ente.

## **LE ENTRATE**

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
Titolo I – Entrate tributarie	335.209,75	334.444,03	339.170,77	341.887,46
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.550.525,03	1.246.057,89	1.109.179,24	1.142.129,90
Titolo III – Entrate extratributarie	88.213,52	72.313,95	73.929,06	66.435,05
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.973.948,30</b>	<b>1.652.815,87</b>	<b>1.522.279,07</b>	<b>1.550.452,41</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	135.605,93	259.861,79	182.846,17	352.436,04
Titolo V – Riduzione attività finanz.				
Titolo VI – Accensione mutui				
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>135.605,93</b>	<b>259.861,79</b>	<b>182.846,17</b>	<b>352.436,04</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	260.101,11	298.272,41	249.238,71	218.300,77
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>370.446,04</b>	<b>250.515,81</b>	<b>395.174,14</b>	<b>206.466,07</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>2.740.101,38</b>	<b>2.461.465,88</b>	<b>2.349.538,09</b>	<b>2.327.655,29</b>

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	406.757,98	25%	413.099,83	27%	408.322,51	26%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	1.246.057,89	75%	1.109.179,24	73%	1.142.129,90	74%
ENTRATE CORRENTI	1.652.815,87	100%	1.522.279,07	100%	1.550.452,41	100%

L'indicatore di autonomia finanziaria è il dato che consente di valutare la capacità dell'Ente di finanziare la gestione con le proprie risorse - tributarie ed extratributarie - Dal Prospetto si desume che la gestione del 2020 è stata finanziata per il 74% da trasferimenti di altri enti, in particolare dalla Regione e dallo Stato. Rispetto al 2019 la maggiore incidenza dei trasferimenti correnti sulle entrate correnti è dovuta in larga misura ai trasferimenti di stato e regione erogati per fronteggiare l'emergenza derivante dal diffondersi della pandemia da Covid - 19..

### **ENTRATE TRIBUTARIE**

Nella categoria Imposte l'importo più consistente è quello relativo all'Imposta Municipale unica introdotta dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in legge 22/12/2011 n. 214 e successive modifiche ed integrazioni.

Come già accennato con l'entrata in vigore della legge 160/2019, è stata abrogata la disciplina della IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI),; contestualmente è stata introdotta con decorrenza 2020 - la nuova disciplina dell'imposta municipale unica le cui disposizioni sono previste dall'art. 1 commi dal 739 al 783 della medesima legge 160/2019. Alla luce delle nuove disposizioni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/09/2020 si è provveduto all'approvazione del regolamento per l'applicazione della nuova IMU come disciplinata dall'art. 1 commi dal 739 al 783 della Legge 160/2019. Con deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 29/09/2020 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2020 come di seguito riportate:

Fattispecie	Aliquota/Detrazione
Abitazione principale (categoria A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze come definite dalla normativa statale	4 per mille con detrazione di € 200,00
Altri fabbricati ed aree fabbricabili (esclusi i fabbricati di categoria D)	6 per mille
Fabbricati Categoria D	7,6 per mille

Terreni agricoli	-----
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€. 200,00

Il gettito registrato nel 2020 e iscritto nel conto del bilancio ammonta ad **€. 30.045,77** - in linea con le previsioni - e rappresenta le somme incassate nel corso del 2020 primi mesi del 2021 in conto competenza al netto delle somme trattenute e destinate ad alimentare il fondo di solidarietà comunale anno 2020. In merito è opportuno precisare che la maggior parte del gettito - **€. 28.187,21** - viene anticipato annualmente- di solito nel primo trimestre - dallo Stato per poi essere recuperato con i versamenti successivi. E' indubbio aspettarsi, che sia il gettito del 2020, che quello del 2021 risentirà delle conseguenze economiche derivanti dalla diffusione del Covid - 19, e da tutte le norme finora emanate, e che presumibilmente verranno emanate, per contrastarne la diffusione del contagio. Non solo l'Imu, ma anche l'addizionale irpef comunale e tutte le altre entrate tributarie e non, risentiranno delle conseguenze economiche derivanti dalla diffusione del Corona virus. Se le conseguenze, relativamente al minor gettito registrato, in riferimento alle entrate comunali, rispetto al passato, non è stato di grande rilievo nel 2020, con molta probabilità lo sarà maggiormente nel corso del 2021 e seguenti.

L'altra quota di rilievo, è quella relativa all'**Addizionale Irpef Comunale** il cui gettito per l'anno 2020 è pari ad €. 21.858,74 e rappresenta il gettito registrato nel 2020 secondo il principio di cassa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29/11/2019 ha confermato l'aliquota del 0,5% dell'addizionale irpef comunale già in vigore nel 2019 e anni precedenti.

Nella categoria **Tasse** l'importo di maggior rilievo è senz'altro quello della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei R.S.U - TARI.

La legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei

servizi indivisibili erogati dai comuni;

Come già detto con l'entrata in vigore della legge 160/2019, è stata abrogata la disciplina della IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), La **TARI** sostituisce la precedente tassa sui Rifiuti e sui Servizi denominata TARES; la componente relativa al servizio rifiuti si basa sui criteri stabiliti dal metodo normalizzato disciplinato dal DPR n° 158/1999.

Nel rispetto di quanto previsto dal comma 654 della Legge 147/2013, l'Ente deve garantire la copertura integrale dei costi sostenuti per il servizio, determinando le tariffe sulla base di un piano finanziario, che evidenzierà nel dettaglio i suddetti costi.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione quanto più realistica possibile tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

In merito all'approvazione del piano economico finanziario e alla tariffe per l'anno 2020 si rinvia a quanto già detto in merito alla politica tributaria dell'Ente per l'anno 2020.

Il gettito previsto e quantificato sulla base delle tariffe approvate in riferimento al piano economico finanziario predisposto per l'anno 2020 ammonta ad **€. 53.281,20**.

Nella deliberazione di approvazione delle tariffe è stata prevista la rateizzazione dell'importo dovuto a titolo di TARI a carico dei Contribuenti con scadenze rate 30/10/2020 prima rata, 30/11/2020 seconda e/o unica rata e 30/12/2020, terza rata.

A fronte di un gettito stimato in **€. 53.281,20** le somme incassate al 31/12/2020 titolo di TARI ammontano ad **€. 33.817,71**. Ad oggi restano da incassare **€. 15.409,11**.

Tra le altre entrate tributarie si registra l'iscrizione delle somme relative ai diritti sulle pubbliche affissioni il cui gettito è stato di **€. 20,00**; delle somme relative ai TOSAP di **€. 1.753,80**.

La tipologia in oggetto comprende inoltre le somme assegnate a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale istituito ai sensi dell'art. 1 comma 380 della legge 228/2012. L'importo iscritto in bilancio pari ad **€. 234.927,95** è quello determinato e comunicato dal Ministero dell'Interno tramite il portale del dipartimento della Finanza Locale secondo le modalità stabilite nello stesso comma 380 dell'art. 1 della legge 228/2012,

lettera b), c), ed e).

### **ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

Come sopra evidenziato la Legge 228 del 2012 ha apportato alcune modifiche di rilievo relativamente alla ripartizione del gettito IMU tra i comuni e lo Stato. Contestualmente l'art. 1 comma 380 ha previsto la soppressione con decorrenza dal 2013 dei trasferimenti erariali limitatamente alle tipologie di trasferimenti fiscalizzati di cui ai decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 giugno 2011 e del 23 giugno 2012.

Sulla base di tali modifiche i trasferimenti erariali per l'anno 2020 iscritti in bilancio sono riconducibili principalmente alle seguenti tipologie:

- **€. 9.664,95** - Altri trasferimenti correnti dallo Stato 2020;
- **€. 2.437,62** - Rimborso somme per attuazione referendum costituzione 20 e 21 settembre 2020;
- **€. 1.020,34** - Contributo fornitura libri di testo scuola obbligo L.448/98;

oltre ai contributi erogati in riferimento all'emergenza Covid -19:

- **€. 11.818,88** - Fondo solidarietà alimentare;
- **€. 1.206,21** - Contributi per interventi di sanificazione e disinfestazione locali comunali;
- **€. 67,07** - Fondo per il lavoro straordinario della polizia locale;
- **€. 1.116,82** - Contributi per il potenziamento dei centri diurni estivi;
- **€. 5.000,95** - Fondo per il sostegno della editoria libraria;
- **€. 16.317,63** - Erogazione somme ai sensi dell'Art. 106 del D.L. 34/2020 - Fondo per le funzioni fondamentali degli Enti Locali;

I **trasferimenti regionali** – sono stati pari a complessivi **€. 1.072.248,43**. Gli importi di maggior rilievo riguardano i trasferimenti finalizzati al finanziamento delle funzioni relative alla cultura e ai beni culturali per un importo complessivo di **€. 249.933,04**; i trasferimenti a destinazione vincolata destinati a finanziare gli interventi socio assistenziali: per **€. 26.600,00** destinati al finanziamento delle provvidenze in favore di particolari categorie di utenti affetti da particolari patologie (talassemici, emofilici nefropatici sofferenti mentali e soggetti affetti da neoplasie maligne) "Leggi di Settore", **€. 44.344,21** destinati al finanziamento dei piani personalizzati in favore di soggetti portatori di handicap grave L. 162/98 ed **€. 8.296,92** destinati al finanziamento di altri interventi in campo sociale - trasferimenti fondi socio assistenziali assegnazioni

statali; **€. 8.296,92** destinati al finanziamento spese funzionamento - assegnazioni statali **€. 18.706,59** fondi Ras emergenza Covid - 19 a titolo di misure straordinarie a favore delle famiglie";

Tra gli altri trasferimenti della regione per funzioni delegate e ricompreso l'importo del Fondo unico regionale di cui all'Art. 10 della legge n. 2/2007 per una somma complessiva di **€. 628.855,17**; la somma di **€. 16.577,20** destinato al finanziamento della spesa per il servizio di trasporto scolastico.

### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Per quanto riguarda il titolo terzo delle entrate gli importi di maggior rilievo sono quelli relativi ai proventi dei servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente: **€. 66.435,05** – si tratta in particolare delle entrate da fitti attivi dei fabbricati comunali per **€. 11.479,21**, entrate derivanti dall'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici installati negli edifici comunali per **€. 27.011,07**; entrate derivanti da concessioni cimiteriali per **€. 7.050,00**.

Nella Tipologia rimborsi e altre entrate correnti - €. 9.156,86, le voci di maggior rilievo sono:

- incassi a compensazione dei mandati sul titolo II della spesa e necessari per il pagamento degli incentivi di cui all'ar. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Funzioni Tecniche - €. 3.979,61
- Introiti e rimborsi diversi - €. 5.177,25.

### **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Nel corso del 2020 sono stati accertati contributi agli investimenti per **€. 352.436,04** così suddivisi:

- **€. 164.705,88** seconda quota contributo RAS di €. 400.000,00 destinati al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza e adeguamento Centro Ippico;
- **€. 10.310,00** a titolo di contributo dello stato per investimenti in infrastrutture sociali di cui al DPCM 17/07/2020;
- **€. 11.597,90** – Contributi art. 1 c. 107 L.145/2018 per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di scuole edifici e strade comunali e destinati ad interventi di sistemazione delle strade comunali;
- **€. 71.492,37** a titolo Fondo Ras Sviluppo e Coesione - Piano Straordinario di sistemazione strade comunali;

- **€. 94.329,89** – Saldo 50% e quote anno 2020, contributo per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui art. 30 c.3 D.L. 34/2019, destinati ad interventi di completamento di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica e ad interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali;

Relativamente alle altre entrate del titolo IV non si registrano incassi relativi ai proventi delle concessioni edilizie.

## **I MUTUI**

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti nuovi mutui.

La spesa per rimborso mutui è stata pari a **€. 10.421,70**, di cui €. 4.033,81 per interessi, €. 6.387,89 per quota capitale.

Tale spesa è stata finanziata con le seguenti risorse finanziarie:

- fondi R.A.S. – Q.ta Fondo Unico L.R. n. 2/2007 art. 10.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

L'Ente non ha attivato strumenti finanziari derivati

## **GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

L'Ente non ha rilasciato garanzia a favore di enti e di altri soggetti.



## LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 1.340.927,99 con il seguente andamento

Descrizione	2019
Fondo cassa al 1° gennaio	1.340.927,99
Fondo cassa al 31 dicembre	1.396.558,36

La gestione di cassa evidenzia un saldo negativo in conto residui e un saldo positivo in conto competenza con un aumento del fondo cassa di **€. 55.630,37**;

**La situazione dei residui al 31/12/2020** è la seguente:

- Residui attivi €. 496.977,98;
- Residui passivi €.340.101,27;

**Il Fondo Pluriennale Vincolato** (spese impegnate e spostate di esigibilità al 2021) ammonta ad €. 796.131,34 di cui €. 82.515,38 per spese correnti ed €. 713.615,38 per spese in conto capitale.

### **ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI DELL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA**

L'Ente nel 2020 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

### **ANALISI DEI RESIDUI - RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI.**

Con deliberazione Giunta Comunale n. 28 del 24/03/2021 si è provveduto al "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011" In particolare con tale deliberazione si è provveduto alla definizione degli:

- 
- Elenco dei residui attivi da riportare al 31/12/2020;
  - Elenco dei residui passivi da riportare al 31/12/2020;
  - Elenco dei residui attivi definitivamente cancellati;
  - Elenco dei residui passivi definitivamente cancellati;

---

Alla data del 31/12/2020, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) **euro 496.977,98** di cui:

- **euro 138.555,70** da gestione residui;
- **euro 358.422,28** da gestione competenza 2020.

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) **euro 340.101,27** di cui:

- **euro 62.422,71** da gestione residui;
- **euro 277.678,56** da gestione competenza 2020.

### **ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE**

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1	32.742,16	13.624,67	34.577,25	4.700,64	5.259,41	12.122,08	29.508,63	132.534,84
Titolo 2			103,27	0,00	0,00	13.148,34	37.260,99	50.512,60
Titolo 3					0,00	225,00	7.916,92	8.141,92
Titolo 4	19.000,00				0,00	0,00	280.943,67	299.943,67
Titolo 5					0,00		0,00	0,00
Titolo 6					0,00		0,00	0,00
Titolo 7							0,00	0,00
Titolo 9		483,96	1.440,87	246,32	272,47	609,26	2.792,07	5.844,95
<b>TOTALE</b>	<b>51.742,16</b>	<b>14.108,63</b>	<b>36.121,39</b>	<b>4.946,96</b>	<b>5.531,88</b>	<b>26.104,68</b>	<b>358.422,28</b>	<b>496.977,98</b>

I residui attivi iscritti in bilancio la cui anzianità è superiore ai 5 anni sono relativi alle somme accertate a titolo di Tarsu 2011 - per €. 5.526,16 – Tares 2013 – per €. 13.287,00 ed e Tari 2014 – per €. 13.929,00. Su tali residui è stato determinato l'ammontare dell'accantonamento al FCDE confluito nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2020 fondi accantonati.

L'altro importo di rilievo iscritto in conto residui con anzianità superiore a 5 anni è l'importo di €. 19.000,00 relativo alla donazione Dessì – Libretto postale intestato al defunto ed ad altra persona. A breve si procederà all'attuazione delle procedure necessarie per la riscossione di tali risorse. Nelle more di acquisizione integrale di tale somma, a fini prudenziali è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2020 l'intero ammontare del residuo.

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1	-	2.295,64	100,00	3.507,65	7.377,49	8.378,43	248.758,98	<b>270.418,19</b>
Titolo 2		6.000,00	6.000,00		3.611,20	8.869,70	26.255,51	<b>50.736,41</b>
Titolo 3							-	-
Titolo 4							-	-
Titolo 5							-	-
Titolo 7	2.088,38	696,74	5.702,74	2.544,74	2.600,00	2.650,00	2.664,07	<b>18.946,67</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.088,38</b>	<b>8.992,38</b>	<b>11.802,74</b>	<b>6.052,39</b>	<b>13.588,69</b>	<b>19.898,13</b>	<b>277.678,56</b>	<b>340.101,27</b>

Relativamente ai residui passivi si segnala che gli importi con anzianità superiore ai cinque anni sono riconducibili, per il Titolo VII.

## LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%
Titolo I	Spese correnti	1.680.178,16	77%	1.402.102,57	59%	1.259.373,55	63%	1.127.790,49	65%
Titolo II	Spese in c/capitale	225.021,62	10%	664.123,68	28%	480.760,27	24%	386.657,92	22%
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie								
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	5.637,36	0%	5.877,19	0%	6.127,22	0%	6.387,89	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni								
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	260.101,11	12%	298.272,41	13%	249.238,71	12%	218.300,77	13%
<b>TOTALE</b>		<b>2.170.938,25</b>		<b>2.370.375,85</b>		<b>1.995.499,75</b>		<b>1.739.137,07</b>	
<i>Disavanzo di amministrazione</i>									
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>2.170.938,25</b>		<b>2.370.375,85</b>		<b>1.995.499,75</b>		<b>1.739.137,07</b>	

### Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	404.981,69	408.499,19	377.774,00	327.118,08
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.354,82	28.799,44	26.954,73	24.510,16
103	Acquisto di beni e servizi	974.452,53	661.779,01	546.624,85	520.622,89
104	Trasferimenti correnti	230.676,03	249.051,62	256.573,21	202.641,34
107	Interessi passivi	4.784,34	4.544,51	4.294,48	4.033,81

108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.126,75	38284,09	37.392,54	40.055,21
110	Altre spese correnti	5.802,00	11.144,71	9.759,74	8.809,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.680.178,16</b>	<b>1.402.102,57</b>	<b>1.259.373,55</b>	<b>1.127.790,49</b>

### **Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati**

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

**Di seguito vengono illustrate le principali attività svolte dall'amministrazione nel 2020 sulla base dei programmi previsti nei documenti di programmazione.**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 17/02/2020 si è provveduto all'assegnazione degli obiettivi di performance ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2020. Con la stessa deliberazione si è provveduto all'approvazione del piano esecutivo di gestione per il 2020/2022 assegnando ai Responsabili di Servizio le risorse e le dotazioni finalizzati al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Dal punto di vista organizzativo, l'Ente con decorrenza dal 01/01/2017, ha modificato l'organizzazione della struttura gestionale in seguito all'approvazione della Modifica della macrostruttura dell'Ente di cui a deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 28/12/2016. In particolare si è provveduto ad accorpate l'Area Personale all'Area Contabile. Con decreti del Sindaco 1 - 2 e 3 del 15/01/2018 sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa dell'Area Amministrativa e Contabile all'Istruttore direttivo Amministrativo contabile in servizio, dell'Area Tecnica all'Istruttore direttivo Tecnico in servizio e dell'Area Sociale all'Assistente Sociale in servizio.

**Produzione di atti amministrativi nell'esercizio 2020**

Nel corso del 2020 sono state prodotte n. 110 deliberazioni della Giunta Comunale, n. 50 deliberazioni del Consiglio Comunale, n. 708 Determinazioni dei Responsabili di servizio, n. 9 decreti del Sindaco e n. 12 ordinanze.

**Spesa del Personale**

La spesa del personale nel 2020 è stata pari ad **€. 388.784,36**, così suddivisa:

- Stipendi e oneri - MACROAGGREGATO I - **€. 327.118,08** di €. 1.173,12 spesa per buoni pasto;
- Irap - **€. 22.348,07**;
- **€. 39.126,21** – Quota spese Convenzione servizio di Segreteria Comunale a carico del Comune di Villanovaforru;

All'interno della spesa su indicata è compresa la spesa per:

- **Diritti di rogito** (compresi oneri e irap) - **€. 922,91**;
- **Incentivi art. 113 D.L. 50/2016** (compresi oneri e irap) - **€. 2.870,15**;
- **Straordinario elettorale** (compresi oneri e irap) - **€. 1.745,02**;
- **Formazione** - **€. 170,00**;
- **Missioni e rimborso spese** - **€. 22,00**;

Nel Corso del 2020 l'Ente non ha sostenuto perse per personale a tempo determinato.

In merito all'attività svolta nel corso del 2020 con particolare riferimento agli obiettivi gestionali assegnati con il piano delle performance e il piano esecutivo di gestione all'Area Amministrativa e Contabile si ritiene evidenziare in questa sede quanto segue:

## **PRINCIPALI VARIAZIONI FINANZIARIE INTERVENUTE NEL CORSO DELLA GESTIONE**

### **Monitoraggio trimestrale sullo stato delle attività, accertamenti e impegni al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la possibilità di creare l'avanzo di amministrazione. Monitoraggio delle spese correnti al fine di ridurre i costi**

In linea con le indicazioni e le richieste di volta in volta pervenute dall'organo politico dell'Ente - in particolare dal Sindaco - si è provveduto costantemente a monitorare l'andamento della spesa corrente al fine di verificare la disponibilità di fondi che nel corso della gestione si sono resi disponibili e destinati a soddisfare le richieste avanzate dall'Amministrazione.

RISPETTO alle previsioni di spesa corrente, nel corso dell'Esercizio si è reso necessario impinguare alcuni capitoli, in particolare per il pagamento di utenze elettriche, telefoniche e per la fornitura del servizio idrico integrato, in linea con l'aumento di alcune utenze soprattutto telefoniche, necessarie per l'installazione delle postazioni Wi-Fi per il collegamento dell'impianto di videosorveglianza presente nel territorio comunale, e utenze del servizio idrico comunale dove su alcune utenze si registra un consumo notevole di acqua - Parco Giochi - necessario, per garantire la conservazione e manutenzione del prato verde.

Sono state necessarie inoltre ulteriori risorse per la manutenzione e gestione del patrimonio comunale, in particolare per garantire gli interventi di disinfestazione e sanificazione del territorio e degli edifici comunali, nonché per garantire l'acquisto del materiale necessario per contrastare il diffondersi del contagio da corona virus.

Le altre spese di funzionamento, anche grazie alla digitalizzazione degli atti amministrativi sono praticamente irrilevanti. Nel Corso del 2020 non è stato necessario procedere all'acquisto di cancelleria, carta e altri stampati per il normale funzionamento degli uffici.

Nel mese di dicembre grazie al rinnovo per tre anni dei canoni di utilizzo dei software in dotazione è stato possibile risparmiare quasi il 50 % delle spese sostenute negli anni scorsi. Tali risorse sono state messe a disposizione per le diverse esigenze via via richieste dagli amministratori.

E' in corso la sostituzione del fotocopiatore multifunzionale in dotazione, sempre attraverso noleggio con convenzione Consip, che comporta un risparmio del canone

annuo rispetto a quello sostenuto sino ad oggi.

Ad oggi sono state effettuate n. 8 variazioni di bilancio che hanno consentito di garantire le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi che l'Amministrazione, in accordo con i responsabili di servizio ha deciso di realizzare.

Le ultime variazioni al bilancio effettuate nel corso del 2020 ( ottobre e novembre), hanno consentito un ulteriore stanziamento di risorse necessarie per la realizzazione di altri investimenti:

in particolare:

- sono state destinate risorse pari ad €. 24.000,00 per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali ad integrazione degli interventi già programmati con i fondi dell'unione dei Comuni;
- sono state stanziare le somme necessarie per la fornitura di cassoni per la raccolta differenziata da allocare presso l'Ecocentro Comunale €. 6.500,00;
- Sono state stanziare le somme per incarichi professionali finalizzati alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile €. 4.000,00.

#### **Reclutamento del personale: gestione delle procedure concorsuali al fine di completare la dotazione organica**

In Merito all'obiettivo su esposto nel corso del 2020 sono state espletate le seguenti attività:

Selezione pubblica per la copertura di un posto di istruttore tecnico categoria C. - A seguito dell'esame delle domande pervenute con determinazione n. 78/14 A del 10/02/2020 si è provveduto ad approvare gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi - Con determinazione n. 78/15 A del 10/02/2020 si è provveduto alla nomina della commissione di Concorso

In data 02/03/2020 e 03/03/2020 si sono tenute le prove scritte della selezione mentre la prova orale prevista per il giorno 31/03/2020 causa COVID - 19 è stata rinviata a successiva data in linea con le disposizioni nazionali emanate per fronteggiare l'epidemia da corona virus.

Con verbale del 03/06/2020 la Commissione ha fissato nuovamente la prova orale per il giorno 30/06/2020;

Con determinazione n. 330/81 A del 03/07/2020 si è provveduto all'approvazione degli atti della commissione esaminatrice e alla nomina del Vincitore. Con Determinazione n. 417/100 A è stata disposta l'assunzione del Vincitore con decorrenza dal 01/09/2020.

Selezione pubblica per la copertura di 2 posti di istruttore amministrativo contabile

categoria C, di cui uno da ricoprire nel corso del 2022.

A seguito dell'esame delle domande pervenute n. 163, con determinazione n. 117/30 A del 02/03/2020 si è provveduto ad approvare gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi - Con determinazione n. 118/31 A del 02/03/2020 si è provveduto alla nomina della commissione di Concorso

Dato il numero delle domande pervenute e la necessità di procedere con la preselezione con determinazione n.120/33 A del 03/03/2020 si è provveduto al conferimento dell'incarico a ditta specializzata per la realizzazione della prova preselettiva.

Con verbale n. 1 del 03/03/2020 la commissione esaminatrice ha stabilito le date della selezione pubblica in oggetto:

20/03/2020 - prova preselettiva;

20/04/2020 - prima prova scritta;

21/04/2020 - seconda prova scritta;

26/05/2020 - prova orale;

Causa COVID - 19 le prove sono fissate sono state sospese e rinviate a successiva data in linea con le disposizioni nazionali emanate per fronteggiare l'epidemia da corona virus

Con verbale n. 3 del 01/07/2020 la commissione esaminatrice ha stabilito le nuove date della selezione pubblica in oggetto:

30/07/2020 - prova preselettiva;

03/09/2020 - prima prova scritta;

04/03/2020 - seconda prova scritta;

Con verbale n. 13 del 16/09/2020 la commissione esaminatrice ha provveduto a fissare la data della prova orale per il giorno 21/10/2020.

Con determinazione n. 550/125 A del 09/11/2020 si è provveduto all'approvazione degli atti della commissione esaminatrice e alla nomina dei Vincitori. Con Determinazione n. 585/135 A è stata disposta l'assunzione del Vincitore con decorrenza dal 01/12/2020.

Relativamente al posto di istruttore tecnico categoria C1, il vincitore assunto in data 01/09/2020 ha rassegnato le dimissioni dal servizio per prendere servizio presso altro ente decorrenza - 01/12/2020. In sostituzione si è provveduto con determinazione n. 595/139 all'assunzione, con decorrenza 01/12/2020, del candidato terzo in graduatoria, attualmente in servizio presso l'Area Tecnica

Relativamente al posto di istruttore amministrativo contabile categoria C1, la vincitrice



assunta in data 01/12/2020 ha rassegnato le dimissioni dal servizio per prendere servizio presso altro ente decorrenza - 01/01/2021. Già da subito sono stati contattati in ordine di graduatoria tutti gli idonei al fine di procedere da subito alla relativa assunzione. Ma lo scorrimento della graduatoria non ha portato alla copertura del posto lasciato vacante dalla vincitrice dimissionaria.

Allo stato attuale si è provveduto alla richiesta di utilizzo di graduatorie vigenti presso altri enti, secondo quanto previsto dal regolamento comunale per l'accesso all'impiego e sulla base degli indirizzi ricevuti dalla giunta. Ma la presenza di graduatorie disponibili appare alquanto limitata in ragione delle richieste che pervengono quotidianamente anche dagli altri enti del comparto.

L'urgenza di procedere alla copertura dei posti vacanti, in caso di infruttuosità della richiesta di utilizzo di graduatorie vigenti, non esclude la necessità di procedere con una nuova procedura concorsuale da avviare entro breve termine.

### **PUBBLICA ISTRUZIONE**

Dall'inizio dell'anno scolastico 2019/2020 tutti gli alunni della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di I grado frequentano le scuole di Lunamatrona.

Sia per l'anno 2019/2020 che per l'anno scolastico 2020/21 il Comune di Villanovaforru ha garantito il servizio di trasporto scolastico per gli alunni frequentanti le scuole di Lunamatrona; ha inoltre garantito l'erogazione dei buoni mensa agli alunni delle scuole infanzia primaria e secondaria di I grado stabilendo una quota minima di contribuzione utenza. Nel Corso dell'Anno 2020 a Causa dell'emergenza COVID - 19 con contestuale chiusura di tutte le scuole dal 05/03/2020, sono stati sospesi sia il servizio della mensa scolastica che del trasporto scolastico. Tali servizi sono ripartiti nel mese di Dicembre 2020

### **MENSA SCOLASTICA**

Il Servizio mensa per gli alunni frequentanti le scuole di Lunamatrona è gestito dal Comune di Lunamatrona. Il Comune di Villanovaforru si occupa della consegna dei buoni pasto sulla base delle tariffe di contribuzione stabilite per l'anno scolastico 2019/2020 con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 02/10/2019, corrispondendo la differenza rispetto alle tariffe stabilite dal comune di Lunamatrona a presentazione di relativo rendiconto dei pasti erogati.

Nel Corso del 2020, a fronte di una spesa complessiva di €. 5.532,57, si sono registrate entrate per acquisto di buoni mensa pari ad €. 4.409,89, di cui €. 1.118,80 somme rimborsate per mancanza di utilizzo dei buoni a seguito della chiusura delle scuole.

## **TRASPORTO SCOLASTICO**

Con determinazione 551/154 A del 06/09/2019, previa procedura negoziata R.D.O. su piattaforma Sardegna Cat, si è provveduto all'affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti a Villanovaforru frequentanti le scuole d'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Lunamatrona per gli anni scolastici 2019/2020 2020/2021 e 2021/2022 alla Ditta Deplanu Giuseppino di Nuoro.

Il Costo del servizio di trasporto scolastico per l'anno 2020 è stato pari ad €. 19.031,22 a fronte di entrate accertate pari ad €. 16.649,20 quasi interamente dovute al contributo regionale.

Nel corso del 2020 sono stati erogati in favore degli studenti residenti e relative famiglie i seguenti contributi per il diritto allo studio:

1. Contributi per rimborso spese di viaggio per gli studenti pendolari delle scuole superiori;
2. Contributi per la fornitura dei libri di testo (scuola secondaria di primo e secondo grado);
3. Fornitura gratuita libri di testo scuola primaria,
4. Borse di studio a favore degli studenti meritevoli appartenenti a famiglie economicamente disagiate;

## **TURISMO – ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE - Monitoraggio della gestione dei servizi culturali per la verifica della corretta esecuzione dei contratti in essere.**

Nel corso del 2020 il Museo e il Parco sono rimasti chiusi per circa cinque mesi a seguito delle disposizioni emanate a livello nazionale e regionale per contrastare la diffusione del corona virus. In tale periodo la Cooperativa ha garantito tutta l'attività manutentiva e non ad eccezione delle visite, previste nel capitolato d'appalto.

Con nota prot n. 2263 del 18/05/2020 trasmessa alla Cooperativa questo ufficio ha sollecito l'immediata riapertura del museo e del parco in linea con i protocolli Inail e le prescrizioni previste dall'allegato 17 al DPCM del 17/05/2020 e Ordinanza Regionale del 17/05/2020, adottando tutte le misure necessarie a garantire l'apertura, in sicurezza. In data 23/05/2020 sono stati riaperti al pubblico i siti Museo e Parco archeologico secondo le prescrizioni emanate a livello nazionale e regionale per garantire la sicurezza dei visitatori e in linea con le disposizioni della Soprintendenza Archeologica. È giusto sottolineare che, nei pochi mesi in cui ne è stata permessa

l'apertura, il museo e il parco archeologico hanno fatto incassi non inferiori a quelli del 2019 e recuperato parte delle perdite. A Consuntivo gli introiti delle visite al Parco e al Museo, nonostante le chiusure e le conseguenze delle limitazioni imposte dalla normativa anti Covid, sono state pari ad **€. 7.859,00**.

Nel Corso del 2020 le altre iniziative culturali effettuate dall'Amministrazione sono stati sino ad oggi le seguenti:

- Manifestazione astronomica - Solstizio d'estate - 19/06/2020 in collaborazione con la Cooperativa Turismo in Marmilla e il Planetario del L'Unione Sarda - Impegno finanziario - €. 305,00;
- Adesione al circuito provinciale per lo spettacolo 2020 promosso dall'Associazione Enti Locali per la Cultura e lo spettacolo - Realizzazione di uno spettacolo musicale in occasione della ricorrenza di Santa marina - 17/07/2020 - impegno finanziario €. 1.000,00;
- Adesione al circuito provinciale per lo spettacolo 2020 promosso dall'Associazione Enti Locali per la Cultura e lo spettacolo - Realizzazione di uno spettacolo musicale in occasione della ricorrenza del santo patrono San Francesco d'Assisi 04/10/2020 - impegno finanziario €. 2.000,00;
- Manifestazione Culturale "Fusione sotto le Stelle" 01 Agosto 2020 - Dimostrazione/spettacolo per riscoprire la fusione e la forgiatura dei metalli in età nuragica - Impegno finanziario €. 1.146,00;
- Manifestazione Culturale Archeomeet - III Edizione - impegno finanziario €. 1.800,00, oltre a €. 3.000,00 presunte per la realizzazione e stampa volume interventi II e III edizione;
- Rassegna cinema all'Aperto Luglio e Agosto 2020 - Impegno finanziario €. 879,58.
- Manifestazione **"Terre di Villanovaforru"** IV edizione - realizzata in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco e con il coinvolgimento delle altre associazioni presenti nel territorio. La manifestazione ha avuto come obiettivo quello di sviluppare l'immagine di Villanovaforru quale modello sostenibile di produzioni agroalimentari di qualità e di buon vivere. La qualità della vita, la sostenibilità, l'ambiente, il buon cibo, i prodotti del territorio, il benessere dell'individuo sono stati i fondamenti per la realizzazione del progetto. La quarta edizione, ha introdotto rispetto alle altre edizioni ulteriori elementi di crescita e di innovazione. Innanzitutto, l'organizzazione ha dovuto, inevitabilmente, tener conto delle condizioni conseguenti all'emergenza COVID.

In Secondo luogo la collaborazione con “ l’associazione italiana Ambasciatori del gusto” ( [www.ambasciatoridelgusto.it](http://www.ambasciatoridelgusto.it)), la più importate associazione nazionale che si occupa di cucina e di promozione dei prodotti agroalimentari del made in italy. Questa collaborazione ha permesso di valorizzare e promuovere le produzioni locali attraverso la grande cucina italiana.;

L’edizione 2020 ha visto il coinvolgimento di importarti chef locali e nazionali che, supportati dagli allievi e dai docenti dell’Accademia Casa Puddu. Ciò ha consentito un contatto tra la grande cucina internazionale e il patrimonio enogastronomico locale, attraverso la realizzazione di un menù di 4 portate “made in Villanovaforru” servita in occasione della manifestazione a giornalisti, blogger, esperti ed ospiti paganti. Nella strada principale del paese, è stata allestita e imbandita una grossa tavolata che ha ospitato circa 150 persone, con il coinvolgimento delle famiglie del paese, la creazione di un momento nel quale la popolazione locale recupera la sua centralità attraverso il suo patrimonio culturale immateriale sempre all’interno dell’idea del modello del buon vivere sul quale si basa “Terre di Villanovaforru”. All’interno del programma della manifestazione sono stati realizzati:

1. un seminario sul tema del ruolo della cucina nello sviluppo economico del territorio in tempi così difficili e sui nuovi modelli di promozione territoriale con esperti dei diversi settori produttivi coinvolti, realizzato nel palco allestito all’aperto presso la piazza centrale, nel quale gli elementi del modello Villanovaforru sono stati discussi in modalità Talk Show;
2. l’esibizione musicale di un gruppo di musica blues e jazz sul palco della piazza centrale;

L'emergenza Covid- 19, ha fortemente condizionato tutta l'attività dell'area Culturale anche nel corso degli ultimi mesi dell'anno. Le limitazioni imposte hanno determinato nuovamente la chiusura del Museo e delle aree Archeologiche presenti nel territorio comunale. Non è stato possibile nel corso del 2020, effettuare le manifestazioni che il Comune con il supporto delle Associazioni culturali locali - in primis la Proloco - ha sempre promosso negli anni precedenti a ridosso delle festività natalizie.

### **Attività di gestione dell'Area Tecnica**

Nel corso del 2020 le attività dell'Area Tecnica e Amministrativa, sono state improntate principalmente:

- al mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare e mobiliare acquisito
- a garantirne la gestione in termini ottimali;
- ad attuare i programmi assegnati e ad assicurare l'adempimento ai compiti istituzionali di competenza della Aree medesime;
- alla programmazione e realizzazione degli investimenti oggetto di finanziamento con avanzo di amministrazione a seguito della concessione di finanziamenti da parte della Regione e dello Stato e dell'Unione dei Comuni della Marmilla.

### **Investimenti realizzati e in corso di realizzazione**

Ai compiti di istituto e all'attività ordinaria inerente la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare sopra citato si è affiancata, per l'anno in oggetto, anche quella inerente l'attuazione degli investimenti riportati nel seguente prospetto, dove viene evidenziato anche lo stato di attuazione. Merita di essere evidenziato che grazie alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie gli investimenti e i procedimenti continuano a registrare sensibili incrementi rispetto al recente passato. Nel contempo sono anche aumentati gli adempimenti burocratici istituiti dallo Stato con la finalità di ridurre e rendere più trasparente la spesa pubblica, adempimenti che oggi assorbono in larga misura l'impegno di risorse umane all'interno dell'ente.

Di seguito si riporta l'elenco e lo stato di attuazione dei principali investimenti attivati nell'anno di competenza.

## ELENCO INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER L'ANNO 2020

N°	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO DI ATTUAZIONE
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SEGMENTI DI VIABILITÀ RURALE "CONCA LADA-MARMILLA" - "MORI SILIQUA" - "SA LOPERA"	€ 200.000,00	IN CORSO
2	LAVORI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL CENTRO URBANO	€ 35.000,00	CONCLUSO
3	LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO E VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI "PINN'É MAIOLU" E "GENNA MARIA"	€ 250.000,00	IN CORSO
4	LAVORI DI MESSA A NORMA ED IN SICUREZZA DEL CENTRO IPPICO COMUNALE	€ 445.000,00	IN CORSO
5	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA RICREATIVA OMBREGGIANTE NELLA PIAZZETTA ADIACENTE ALLA VIA SANLURI	€ 35.000,00	IN CORSO
6	COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELL'ABITATO	€ 50.000,00	CONCLUSO
7	COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELL'ABITATO – OPERE COMPLEMENTARI	€ 17.740,51	IN CORSO
8	D.M. 14.01.2020 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA STRADA DENOMINATA "PERDA MINDAS"	€ 11.597,90	CONCLUSO
9	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL TEATRO ALL'APERTO IN LOCALITÀ SANTA MARINA	€ 40.000,00	IN CORSO
10	DGR N. 44_91 DEL 12.11.2019 – MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA "GUTTURU PRIMAXIU" – "SERRA SPARAU"	€ 71.492,37	IN CORSO
11	CANTIERE LAVORAS 2019 - MANUTENZIONE AREE BOSCHIVE E PULIZIA VIABILITÀ RURALE	€ 14.537,00	IN CORSO
12	D.M. 02.07.2020 – INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELLA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI E DI PROTEZIONI ELETTRICHE NELLA SEDE MUNICIPALE	€ 19.329,89	IN CORSO
13	RIFACIMENTO DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE DEI SOLAI DELLE STRUTTURE RICETTIVE SITE IN LOCALITÀ GENNA MARIA	€ 21.258,50	CONCLUSO
14	SISTEMAZIONE DELLE STRADE RURALI	€ 4.318,80	CONCLUSO
15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MITZA CANNEDDU–GIRILLIS E PARDU–S'ACQUA SASSA	€ 20.000,00	IN CORSO
16	TAGLIO DEGLI OLEANDRI LUNGO LE SS.PP. 49-52 ALL'INTERNO DEL PERIMETRO URBANO	€ 3.660,00	CONCLUSO
17	INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA DEL TETTO DEL LABORATORIO DI RESTAURO	€ 3.111,00	CONCLUSO

18	AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	€ 4.680,00	CONCLUSO
19	SERVIZIO DI CURA E MANUTENZIONE DEL VERDE URBANO E SERVIZI ACCESSORI	€ 11.890,12	IN CORSO
20	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE E SPAZI PUBBLICI MEDIANTE L'IMPIEGO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI	€ 20.498,44	IN CORSO
21	FORNITURA CASSONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ 6.500,00	IN CORSO

**ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO  
IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DEL 31.12.2020**

IMMOBILE	TIPOLOGIA	UBICAZIONE
Piazze, giardini e strade comunali	Demanio comunale	Loc. varie
Parco archeologico Genna Maria	Demanio comunale	Loc. Genna Maria
Parco archeologico Pinn'è Maiolu	Demanio comunale	Loc. Pinn'è Maiolu
Museo archeologico	Patrimonio indisponibile	Piazza Costituzione
Sala mostre	Patrimonio indisponibile	Vico Costituzione
Laboratorio di restauro	Patrimonio indisponibile	Viale L. Puxeddu
Palazzo Comunale	Patrimonio indisponibile	Piazza Costituzione
Scuola media	Patrimonio indisponibile	Via Argiolas
Locale mensa scolastica	Patrimonio indisponibile	Via Argiolas
Palestra coperta	Patrimonio indisponibile	Via Argiolas
Biblioteca	Patrimonio indisponibile	Via Umberto I
Cimitero	Patrimonio indisponibile	Loc. Figu Niedda
Capannone ricovero automezzi	Patrimonio indisponibile	Prolung. Via Sanluri
Area di deposito (ex depuratore)	Patrimonio indisponibile	Prolung. Via Sanluri
Depuratore fognario	Patrimonio indisponibile	Loc. Matta Nuxis
Teatro Santa Marina	Patrimonio disponibile	Loc. Santa Marina
Complesso sportivo	Patrimonio disponibile	Via delle Grotte
Centro ippico	Patrimonio disponibile	Loc. Perdu Porcu
Unità intr. Pinn'e Maiolu	Patrimonio disponibile	Vico Marmilla
Casa Mandis	Patrimonio disponibile	Via Tirso/Umberto I
Sede IAL Sardegna	Patrimonio disponibile	Via V. Emanuele III
Str. Ricett. Genna Maria	Patrimonio disponibile	Loc. Genna Maria
Botteghe Casa Artigianato Artistico	Patrimonio disponibile	Loc. Santa Marina
Punto ristoro Santa Marina	Patrimonio disponibile	Loc. Santa Marina
Farmacia	Patrimonio disponibile	Via Sanluri
Ambulatorio	Patrimonio disponibile	Via Sardegna
Casa Anziani	Patrimonio disponibile	Via Sardegna
Laboratorio restauro p. I°	Patrimonio disponibile	Viale L. Puxeddu
Area San Sebastiano	Patrimonio disponibile	Via San Sebastiano
Terreni dislocati nell'agro	Patrimonio disponibile	Loc. varie
Area ex discarica rsu	Patrimonio disponibile	Loc. Tuppa Procaxius
Lotti del PIP (liberi e assegnati in d.s.)	Patrimonio disponibile	Loc. Pardu
Lotti PEEP (assegnati in diritto di sup.)	Patrimonio disponibile	Loc. Cubesau

## **CICLO DEI RIFIUTI**

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene gestito dall'Unione dei Comuni della Marmilla, con risultati soddisfacenti in termini di percentuale di raccolta differenziata degli stessi.

A seguito di nuova procedura di gara effettuata nel 2018, con decorrenza 01/11/2018 è partito il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. La nuova gestione del servizio dovrebbe consentire un'ulteriore incremento della percentuale di raccolta dei rifiuti riciclabili già abbastanza soddisfacente.

Come già accennato in precedenza il Consiglio Comunale 24 del 29/09/2020 ha approvato il piano economico finanziario relativo alla gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2020, secondo le nuove prescrizioni disposte da Arera e sulla base dei dati forniti dall'Unione dei Comuni della Marmilla. Sulla base del PEF 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/09/2020, sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2020. Rispetto al 2019 si registrano lievi scostamenti per le diverse utenze, domestiche e non domestiche. Nella determinazione delle tariffe il Consiglio Comunale ha disposto delle riduzioni del 25% sulle tariffe relative alle utenze non domestiche, particolarmente colpite nel corso del 2020, dall'emergenza epidemiologica Covid-19 e dalle relative prescrizioni previste dai diversi DPCM emanati al fine di contrastare il diffondersi del contagio. I costi del servizio non hanno subito sostanziali modifiche rispetto al 2019.

### **Le spese in conto capitale: gli investimenti**

Riepilogo spese in conto capitale per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa in conto capitale suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:





In merito al dettaglio delle spese d'investimento si rimanda al prospetto delle opere realizzate e in corso di realizzazione su riportato.

## **SERVIZI SOCIALI**

La popolazione del Comune di Villanovaforru è costituita principalmente da persone anziane per cui gli interventi erogati nel corso dell'anno 2020, sono stati garantiti in favore di tale fascia di popolazione, altri interventi di natura sociale sono stati destinati in favore di altre tipologie di utenti.

A seguito dell'emergenza sanitaria, nel corso dell'anno 2020, sono state attivate procedure finalizzate a rimuovere situazione disagio economico, nonché azioni di natura preventiva a tutela soprattutto dei soggetti fragili.

Gli interventi sono stati erogati in favore di:

### **AREA ANZIANI**

Sono stati attivati in favore degli anziani interventi di:

- ° assistenza in regime residenziale presso la comunità alloggio e comunità integrata per anziani;
- ° interventi di assistenza domiciliare, garantiti in regime ordinario e con l'attuazione dei piani della L. 162/98, attività di socializzazione.

1)Nello specifico, nel corso dell'anno 2019, con decorrenza dal mese di gennaio, ha avuto avvio, a seguito di nuovo appalto, la gestione della concessione del servizio gestione comunità alloggio e comunità integrata per anziani "Le Rose".

La comunità integrata per anziani, quale nuovo servizio è stato destinato in particolare agli anziani non autosufficienti, che non erano più in grado di condurre una vita autonoma e le cui esigenze socio-sanitarie non potevano essere soddisfatte in modo adeguato mediante interventi domiciliari.

La struttura a seconda del grado di autonomia degli utenti, è destinata a:

- ° n. 20 anziani – Comunità alloggio + n. 1 posto – pronto intervento
- ° n. 9 anziani - Comunità Integrata

Il servizio sociale professionale nel corso dell'anno 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria, anche in collaborazione con l'ente gestore della struttura residenziale, ha attuato tutte le procedure necessarie a porre in essere le azioni finalizzate a contrastare fenomeni di contagi all'interno delle comunità. Si è rilevato che nessun

ospite è stato affetto da covid.

2) Il servizio di assistenza domiciliare con finalità di prevenzione, ha determinato il rimuovere di situazioni di bisogno e disagio, ha favorito l'integrazione familiare e sociale, ha evitato l'allontanamento dell'utente dal proprio ambiente di vita, inoltre ha favorito il supporto in relazione alle difficoltà insite della condizione .

Il servizio, consistente in un insieme di prestazioni di aiuto, con l'obiettivo di: favorire il mantenimento dell'utente nel proprio ambiente di appartenenza; ridurre il ricorso a ospedalizzazioni improprie ed evitando, per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali; mantenere e recuperare l'autonomia personale; supporto in situazioni di emergenza familiare; prevenzione e contrasto dei processi di emarginazione sociale e delle condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno, e il miglioramento delle condizioni della qualità della vita in generale.

Il servizio di assistenza domiciliare, è stato erogato in regime ordinario, attraverso gli operatori dipendenti della cooperativa risultata aggiudicataria dell'appalto pubblico, di cui alla procedura predisposta dal Comune di Ussaramanna, comune capofila della gestione associata servizi alla persona – anno 2019.

In tal caso, gli utenti beneficiari del servizio, sono tenuti al versamento della quota contributiva.

Altri interventi di natura domiciliare, sono garantiti con l'attuazione dei piani della L. 162/98.

Annualmente, la Regione Autonoma Sardegna, provvede a finanziare i piani presentati dai Comuni, per i quali si è accertato il possesso della certificazione sanitaria, attestante il riconoscimento dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92.

La gestione dei piani della L. 162/98, a seconda dell'opzione prescelta dall'utente, è stata garantita in forma diretta o indiretta.

Nella gestione diretta, l'attuazione dei piani è attuata dagli operatori qualificati, dipendenti della cooperativa aggiudicataria della procedura di gara espletata, come già detto sopra dal Comune di Ussaramanna

Per quanto riguarda la gestione indiretta del piano, il beneficiario ha assunto direttamente l'operatore, oppure ha stipulato convenzione con una cooperativa.

La tabella, riporta i dati relativi ai piani della L.162/98 :

Gestione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Diretta	11	7	10	10	6	5	7
Indiretta	11	13	15	13	16	15	17
TOTALI	22	20	25	23	22	20	24

3) Attività di socializzazione, mediante l'attuazione del corso di ginnastica dolce - attraverso la predetta attività si è cercato di creare momenti aggregativi, finalizzati a prevenire forme di isolamento e di solitudine, nonché incentivare positive relazioni tra la popolazione anziana.

Il corso di ginnastica dolce è stato avviato per la prima volta nell'anno 2011.

L'intervento è stato riproposto all'interno del nuovo appalto del servizio di assistenza domiciliare (gestione associata – Comune capofila di Ussaramanna) ed è stato previsto per il biennio 2020-2022.

Nel corso dell'anno 2020, l'intervento è stato garantito nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.

Si intendeva riavviare l'intervento in autunno, a tal proposito è stato pubblicato nuovo avviso pubblico, ma sono pervenute due iscrizioni, si ipotizza che il motivo della scarsa adesione all'iniziativa sia stata dovuta anche alle criticità derivanti dall'emergenza sanitaria. Sarà pubblicato nuovo avviso, appena ci saranno le condizioni.

### **AREA INFANZIA**

Per tale tipologia di utenza, non sono stati garantiti interventi specifici da parte del Comune, anche perché non sono presenti asili nido e non sono pervenute richieste da parte di potenziali utenti.

### **AREA MINORI E GIOVANI**

Sono stati destinati a questa area della popolazione, i seguenti interventi:

° 1) Nel corso dell'anno 2020, sono stati attivati durante il periodo estivo (da luglio a settembre) i laboratori per minori, con finalità socio-educative, di cui all'offerta migliorativa presentata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria della concessione della struttura residenziale per anziani. Il monte ore previsto per gli operatori è stato aumentato, in quanto il ministero pari opportunità e della famiglia ha concesso un

finanziamento di €. 1.119,00.

Le attività, sono state destinate ai minori fascia d'età 3 – 5 anni, con la partecipazione di n. 5 bimbi e alla fascia d'età 6 – 11 anni, con la partecipazione di n. 13 bambini. La frequenza è stata articolata in tre giornate settimanali. Tutte le attività sono state garantite nel rispetto dei protocolli per la prevenzione del covid.

° 2) Nella gestione associata servizio alle persone – anno 2019 è stato previsto il servizio “InformaOrienta giovani e non solo”, da destinare alla popolazione residente nei Comuni di cui alla gestione associata, in via prioritaria ai giovani. Il Comune di Pauli Arbarei è stato individuato capofila. Il servizio è stato attivato nel mese di gennaio 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, in determinati periodi è stata sospesa l'attività in presenza ed è stata garantita in remoto. In riferimento alle attività della gestione associata anno 2020, il Comune di Villanovaforru è stato individuato capofila per l'attuazione del servizio “Informagiovani e non solo”, il servizio sociale professionale nel corso dell'anno 2020 ha provveduto pubblicare gli atti di gara e detto intervento potrà essere garantito per ulteriori 24 mesi.

### **AREA DISABILI**

Sono stati garantiti nei confronti dei cittadini appartenenti a tale area:

° assistenza domiciliare, attivata con i fondi RAS – Assessorato Igiene e Sanità concessi ai sensi della L. 162/98. I beneficiari, hanno potuto optare per la gestione del piano in regime diretto o indiretto.

° interventi di natura socio-assistenziale, mediante concessione di contributi economici, fondi trasferiti all'ente locale dalla RAS – Ass.to Igiene e Sanità ai sensi delle leggi di settore.

### **AREA ADULTI**

A questa fascia della popolazione, è stato possibile garantire, nel limite delle disponibilità dell'ente:

° 1) inserimenti lavorativi, di soggetti svantaggiati in attività di pubblica utilità (pulizia, strade, cura del verde pubblico etc. )

° 2) interventi di natura socio-assistenziale, mediante erogazione di contributi economici, a titolo ordinario necessari ad esempio per l'integrazione dei pagamenti delle rette per l'accoglienza nelle strutture residenziali per anziani, nonché concessione di contributi economici di natura straordinaria.

° 3) Buoni spesa - quali interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza

relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, gli enti locali hanno beneficiato di due trasferimenti di fondi statali, da destinare alla concessione di buoni spesa. La misura è stata destinata ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelle persone non già assegnatarie di sostegno pubblico.

Il servizio sociale professionale, ha predisposto la procedura per il sostegno economico in favore dell'Associazione di Volontariato "Noi per gli altri", con sede in Sardara. La predetta associazione, garantisce interventi per l'accompagnamento in strutture sanitarie di cittadini in situazione di disagio.

In struttura alberghiera presente nel Comune di Villanovaforru, dal mese di maggio 2015, risultano essere ospitati immigrati provenienti da paesi africani. Gli inserimenti nella predetta struttura, sono stati effettuati dalla Prefettura di Cagliari che a seguito di bandi pubblici ha provveduto ad affidarne la gestione a Cooperative.

Nel corso dell'anno 2020, il servizio sociale professionale del Comune è intervenuto, a seguito di provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria a garantire interventi a tutela di minori stranieri non accompagnati, mediante il trasferimento dalla struttura per adulti in comunità per minori.

Il servizio sociale professionale nel corso dell'anno 2020, ha inoltre garantito le procedure richieste dal PLUS, distretto di Sanluri.

Nel corso dell'anno 2020, sono state adottate dal servizio sociale professionale n. 120 determinazioni.

## **LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Villanovaforru ha adottato la contabilità economico patrimoniale già in sede di rendiconto di gestione per l'anno 2017.

Attualmente la normativa – art. 232 c. 2 del D.lgs. 267//2000, Decreto Mef del 11 novembre 2019 - ha previsto per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la possibilità di redigere il solo Conto del patrimonio semplificato secondo i criteri stabiliti dallo Stesso Decreto del MEF. Pertanto il Comune di Villanovaforru che ha già gestito nel corso del 2018 la contabilità economico patrimoniale ordinaria, può decidere per l'anno 2019 e seguenti, se continuare a redigere la contabilità economico patrimoniale ordinaria – scelta quest'ultima fortemente consigliata dalla commissione Arconet - oppure se redigere il rendiconto semplificato.

La prima attività per l'introduzione della contabilità economico patrimoniale è stata quella di aggiornare l'inventario comunale e procedere alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'esercizio precedente (31/12/2016 allegato al rendiconto 2016), nel rispetto del Dpr 194/96, secondo l'articolazione dei nuovi schemi allegati al Dlgs 118/11, procedendo alla ricostruzione dei valori aggiornati a quella data di attivo e passivo patrimoniale.

In sede di rendiconto di gestione 2020 si è provveduto ad aggiornare l'inventario comunale al 31/12/2020 sulla base della gestione finanziaria effettuata nel corso del 2020 relativamente alle spese - pagamenti - sostenute nel corso dell'Esercizio finanziario 2020.

## **LA GESTIONE ECONOMICA**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

ratei e risconti attivi e passivi

variazioni delle rimanenze finali;

ammortamenti;

quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico allegato allo schema di rendiconto è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto



mediante un sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

## **DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO**

### **Il quadro normativo**

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

**Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.**

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) (**in merito si rimanda all'Allegato 10 al Rendiconto di Gestione – equilibri di bilancio**):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità

speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

## **I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

**B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Comune di	VILLANOVAFORRU	Prov.	su
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l’ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<b>No</b>
--	----	-----------

---

**L’ente pertanto:**

- **non risulta in situazione di deficitarietà strutturale**

## **ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE**

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

Con provvedimento n. 29 del 29/09/2017 l'Ente *ha provveduto ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

Con provvedimento n. 47 del 30/12/2020 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2020), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

In merito si rimanda ai documenti allegati a tali deliberazioni.

### **Elenco Società Partecipate**

<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Q.TA PARTECIPAZIONE</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>
Enti strumentali partecipati	<b>EGAS - Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna</b>	0,04091 %	h) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	<b>Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia</b>	5,00%	Turismo - Sviluppo e valorizzazione del Turismo
Società Consortile A.R.L.	GAL Marmilla	1,301	Rafforzare l'identità dell'Area del GAL e aumentare la sua attrattività come luogo di residenza, produzione e turismo
Società partecipate	<b>Abbanoa S.p.A.</b>	0.00468749 %	h) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

## VERIFICA CREDITI E DEBITI NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

SOCIETÀ'	Q.TA DI PARTECIPAZIONE
ABBANOVA S.P.A.	0,00452084%
GAL MARMILLA	1,301%
CONSORZIO TURISTICO SA CORONA ARRUBIA	5%
EGAS . ENTE DI GOVERNO DELL'EMBITO SARDEGNA	0,04091%

Relativamente ai saldi a debito e a credito risultanti dalla contabilità dell'Ente alla data 31 dicembre 2020 si riporta la seguente tabella:

SOCIETÀ'	CREDITO COMUNE		DEBITO COMUNE		PARIFICAZIONE
	DATO COMUNE	DATO SOCIETÀ'	DATO COMUNE	DATO SOCIETÀ'	RICONCILIAZIONE
CONSORZIO TURISTICO SA CORONA ARRUBIA	0,00	0,00	0,00	0,00	IN ATTESA DI CONCILIAZIONE
EGAS . ENTE DI GOVERNO DELL'EMBITO SARDEGNA	0,00	0,00	0,00	0,00	IN ATTESA DI CONCILIAZIONE
GAL MARMILLA	0,00	0,00	0,00	0,00	Situazione conciliata
ABBANOVA S.P.A	0,00	0,00	<b>6.162,50</b>	0,00	IN ATTESA DI CONCILIAZIONE

Il debito evidenziato dal Comune per **€ 6.162,50** è relativo ai depositi cauzionali sulle utenze comunali non versati in quanto non dovuti per i Comuni (*gli importi su indicati sono comprensivi di IVA*).

1- Relativamente alla situazione debitoria/creditoria nei confronti della società G.A.L. Marmilla, dalle risultanze contabili del Comune non risultano situazioni debitorie e creditorie alla data del 31/12/2020. Con nota prot. n. 1437 del 22/03/2021 è stata trasmessa apposita richiesta. Con nota di riscontro acquisita al protocollo in data 30/03/2021 con n. 1620 il Gal Marmilla ha confermato i dati del Comune, comunicando l'assenza di situazioni debitorie/creditorie nei confronti del Comune.

2- Relativamente alla situazione debitoria/creditoria nei confronti della società Abbanoa la situazione attuale è quella su descritta. Con nota prot. n. 1434 del



22/03/2021 è stata trasmessa apposita richiesta. Ad oggi non risulta pervenuta alcuna nota di riscontro.

3- Relativamente alla situazione debitoria/creditoria nei confronti della società Consorzio turistico Sa Corona Arrubia, dalle risultanze contabili del Comune non risultano situazioni debitorie e creditorie alla data del 31/12/2020. Con nota prot. n. 1436 del 22/03/2021 è stata trasmessa apposita richiesta, che attualmente è in attesa di riscontro.

4- Relativamente alla situazione debitoria/creditoria nei confronti della società EGAS - Ente di Governo dell'Ambito Sardegna, dalle risultanze contabili del Comune non risultano situazioni debitorie e creditorie alla data del 31/12/2020. Con nota prot. n. 1435 del 22/03/2021 è stata trasmessa apposita richiesta, che attualmente è in attesa di riscontro.

**ALTRE INFORMAZIONI** - In questa sede appare opportuno evidenziare, che nel corso del 2020 e ancora oggi purtroppo ci troviamo ad affrontare l'emergenza derivante dalla diffusione epidemiologica da Covid-19, sul territorio nazionale. Tale emergenza ha portato il governo centrale, regionale e la Protezione Civile ad emanare tutta una serie di misure - decreti e ordinanze – straordinarie urgenti necessarie per contrastare e prevenire la diffusione del corona virus. La portata di tale emergenza ha assunto proporzioni mondiali e oltre alle conseguenze di tipo sanitario, preoccupano le conseguenze, presenti e future, sulla tenuta dell'intero sistema economico e sociale. Ciò detto, quello che appare opportuno evidenziare in questa sede è, che la realizzazione delle entrate proprie – tributarie ed extra tributarie – iscritte nei bilanci di previsione 2020/2022 e 2021/2023, è fortemente condizionata dall'evolversi dell'emergenza sorta con il diffondersi del Covid-19; i decreti sinora emanati e quelli in corso di emanazione dispongono, tra le altre misure, anche la sospensione e/o la proroga delle scadenze per il versamento delle imposte e tasse comunali.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Le presenti note corredano il rendiconto 2020, il quinto e ultimo preparato da questa Amministrazione, che va a scadere nel giro di qualche mese. Non più in primavera, come avrebbe dovuto essere, ma in ottobre, causa pandemia da Covid-19.

La prima cosa da notare è che nel 2020 abbiamo agito secondo il bilancio di previsione approvato a dicembre 2019. Si è trattato quindi di una gestione ordinata, nell'ambito a sua volta di un mandato di cinque anni amministrativamente sano.

Il 2020 è però stato un anno completamente diverso da quelli che l'hanno preceduto. Come è noto, la pandemia ha stravolto le priorità dettate dai documenti di programmazione e ci ha costretti a cambiare tipo e qualità d'intervento, in ogni campo della vita sociale di Villanovaforru: qui ci limitiamo, per ovvie ragioni, a considerare solo quanto riguarda le finanze comunali, le sue entrate e le sue spese.

Il bilancio è in perfetto equilibrio. Non vi sono debiti che minaccino la nostra stabilità e nei mesi estivi abbiamo sanato un importante debito fuori bilancio, sorto all'improvviso e legato a una vecchia causa giudiziaria persa dal Comune di Villanovaforru. L'approvazione del previsionale entro la fine di dicembre 2020 ci ha permesso inoltre, coronavirus a parte, di programmare attentamente gli interventi futuri e destinare agli imprevisti tutte le somme che servono. La nostra politica di bilancio, insomma, è a posto.

Il programma di lavori sulle opere pubbliche è andato avanti per l'intero 2020, con un solo ed enorme difetto. Ha risentito delle lentezze della burocrazia e dei mille adempimenti che soffocano il dinamismo degli uffici municipali, vieppiù accentuati dalla pandemia. Abbiamo terminato il rifacimento della palestra comunale, concluso l'aggiornamento dell'illuminazione pubblica, ammodernato tecnologicamente il museo archeologico "Genna Maria". E sono finalmente giunti allo stadio di progetto esecutivo o, addirittura, di affidamento dei lavori i progetti per i quali abbiamo ottenuto negli ultimi anni notevoli finanziamenti: la trasformazione dello ex Ial in pinacoteca e sala convegni, la ristrutturazione del maneggio, lo scavo nell'area archeologica di Pinn'e Maiolu, il completamento degli scavi nel villaggio nuragico di Genna Maria.

L'attività in campo culturale è stata gravemente ostacolata dalla pandemia. Sono caduti vittima delle restrizioni alle manifestazioni pubbliche "Monumenti Aperti", il "Festival del culto dell'acqua" e "Mestieri, saperi e sapori del passato". Si sono regolarmente svolti, invece, secondo le norme di sicurezza e con notevole successo, "Archeomeet" e "Terre di Villanovaforru". È giusto sottolineare che, nei pochi mesi in cui ne è stata permessa l'apertura, il museo e il parco archeologico hanno fatto incassi non inferiori a quelli del

2019 e recuperato parte delle perdite.

Com'è ovvio aspettarsi, gran parte della nostra attenzione e delle nostre energie, materiali e immateriali, si è concentrata sul settore sociale. Per fare fronte alle difficoltà di chi ha visto interrompersi l'attività lavorativa, professionale, commerciale, il Comune ha disposto l'erogazione di importanti risorse: non solo quelle pervenuteci attraverso lo Stato e la Regione Sardegna, ma anche quelle attinte a fondi del bilancio municipale, sottratte ad altri usi già programmati. Il resto degli interventi, in campo sociale, è comunque andato avanti come previsto. In particolare, ricordiamo che il gestore della residenza per anziani "Le Rose" ha avviato i servizi aggiuntivi garantiti dal capitolato, offrendo ai bambini e ragazzi del paese un campo estivo della durata di ben due mesi. Continua inoltre con profitto il lavoro di cura dei circa 50 migranti maggiorenni ospiti del centro di accoglienza de "I Lecci".

Tornando al principio.

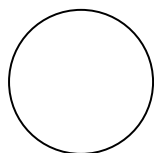
L'Amministrazione ha davanti ancora pochi mesi di governo di Villanovaforru.

L'augurio che rivolgiamo a noi stessi è di riuscire a condurli con la stessa pulizia di bilancio, trasparenza d'atti e chiarezza d'obiettivi perseguite finora. E, naturalmente, con il supporto sempre più ampio della popolazione. Chi sta in Comune, infatti, riceve in occasione delle elezioni solo una delega. I veri protagonisti della vita del paese sono oggi e rimarranno in futuro i cittadini. Nessun altro.

Villanovaforru, lì 07/04/2021

Il Sindaco

Il Responsabile del  
Servizio Finanziario



Il Segretario  
Comunale